UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI
DI BELLUSCO E MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N° 77 del 27/11/2018

OGGETTO:	**AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DELL'UNIONE ANNO 2018.**

Il giorno **ventisette,** del mese di **Novembre**, dell'anno 2018 alle ore **21:45,** presso sala giunta - Comune di Bellusco, convocati previa osservanza di tutte le formalità prescritte, gli Assessori dell'Unione si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi consegnato.
Assume la presidenza **il Presidente dell'Unione Roberto Invernizzi**.
Assiste la seduta **il Segretario dell'Unione Pepe Dott.ssa Lucia.**
Dei Signori componenti la Giunta dell'Unione:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
INVERNIZZI ROBERTO	Presidente	X
MONTI GIORGIO	Vice Presidente	X
COLOMBO MAURO	Assessore	X
MISANI DANIELE	Assessore	
DOZIO CLAUDIO	Assessore	X
FUMAGALLI GIULIA	Assessore	

Totale Presenti: 4 Totale Assenti: 2

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta dell'Unione ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto:

OGGETTO:	AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DELL'UNIONE ANNO 2018.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamato il C.C.N.L. del personale del comparto "Regioni – Autonomie Locali" sottoscritto in data 21/05/2018.

Atteso che il C.C.N.L. prevede quale secondo livello di contrattazione il contratto collettivo decentrato integrativo.

Vista l'ipotesi di accordo (pre-intesa) per il contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2018 raggiunta in data 16/11/2018 tra la delegazione trattante di parte pubblica e le RSU e le OO.SS. territoriali.

Preso atto dell'allegata certificazione in data 27/11/2018 prot. n. 7535 del Revisore Unico dei Conti in ordine la compatibilità dei costi e relativi oneri della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio.

Ritenuto pertanto di dover autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere in via definitiva l'accordo relativo al contratto decentrato integrativo.

Preso atto dei pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Con votazione unanime e palese resa nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni descritte in narrativa e che qui s'intendono materialmente riportate e trascritte:

1. Di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere in via definitiva l'allegato contratto collettivo decentrato integrativo anno 2018.

2. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime e favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. – D.lgs. n. 267/2000.

_____

Allegati:
1. parere
2. certificazione del Revisore Unico dei Conti
3. ipotesi di accordo per contratto decentrato integrativo anno 2018
4. relazione tecnico finanziaria 2018
5. copia determinazione costituzione fondo produttività anno 2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DELL'UNIONE ANNO 2018.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Dott. Giorgio Vitali

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVZIO FINANZIARIO
Giovanna Biella

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
Roberto Invernizzi

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Pepe Dott.ssa Lucia

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata PUBBLICATA in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

La stessa sarà esecutiva ad ogni effetto di legge decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Addi, 30/11/2018

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Pepe dott.ssa Lucia

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	**Preintesa 16/11/2018** **Contratto 2018**
Periodo temporale di vigenza	**Anno/i UNO**
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente dott.ssa LUCIA PEPE Membro dott. Giorgio Vitali Membro sig.ra Simona Brambilla Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Sil-pol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il complesso delle risorse annuali viene impiegato prioritariamente per il finanziamento degli istituti aventi carattere di stabilità, ed in particolare: A. <u>Compensi per trattamenti economici accessori indennità</u> – alle indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: tipologia dei servizi erogati, estensione temporale di erogazione dei servizi su turni o con modalità di reperibilità, orario di funzionamento e di apertura al pubblico, individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro e dell'indennità di servizio esterno, assunzione della titolarità di posizioni di particolare responsabilità B. <u>Compensi per produttività e/o premialità individuale (incentivi)</u> - al sistema di incentivazione della produttività individuale previsto dal vigente CCNL sono destinate le risorse decentrate

		sulla base dei seguenti criteri: effettivo sistema meritocratico, erogazione di valori economici differenziali ed effettivamente premianti, con una maggiore utilità marginale da conseguire al fine di giustificare l'erogazione reale delle valutazioni funzionali alla erogazione del premio, valori economici distintivi a fronte di distinte prestazioni fornite C. <u>Progressioni Economiche Orizzontali (PEO)</u> – al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro sono destinate risorse decentrate nel limite previsto nei successivi articoli D. <u>Indennità di comparto</u> – al finanziamento di tale istituto sono destinate risorse necessarie ad assicurare l'erogazione di tale trattamento obbligatorio in funzione della categoria di iscrizione del personale dipendente.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	La presente relazione è propedeutica alla acquisizione della certificazione del revisore del conto
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 **Il Piano è stato adottato con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 23 del 20/03/2018**
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? **Il PTCP è stato approvato con deliberazione della giunta dell'Unione n. 6 del 30/01/2018, in quanto la funzione Anticorruzione e trasparenza è stata delegata all'Unione.**
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009[1]? **Sì per quanto di competenza.**
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? **L'OIV/Nucleo di valutazione ha validato la relazione / verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (PDP-PDO-PEG)**
Eventuali osservazioni ==========		

[1] La Ragioneria Generale dello Stato dovrà aggiornare i riferimenti alle nuove disposizioni del d.lgs. 33/2013.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1
Viene identificato l'oggetto del contratto, che ha efficacia per la parte economica per l'Anno 2018, e determina le modalità di utilizzo delle risorse decentrate.

Articolo 2
Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 242/2018 complessiva e comprensiva della parte variabile, secondo le modalità di cui all'art. 67 e 68 del CCNL 21/05/2018.

Articolo 3
Vengono definite le materie oggetto della contrattazione decentrata.

Articolo 4
Vengono definiti i criteri di destinazione delle risorse decentrate, suddivisi in:

E. Compensi per trattamenti economici accessori indennità – alle indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: tipologia dei servizi erogati, estensione temporale di erogazione dei servizi su turni o con modalità di reperibilità, orario di funzionamento e di apertura al pubblico, individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro e dell'indennità di servizio esterno, assunzione della titolarità di posizioni di particolare responsabilità

F. Compensi per produttività e/o premialità individuale (incentivi) - al sistema di incentivazione della produttività individuale previsto dal vigente CCNL sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: effettivo sistema meritocratico, erogazione di valori economici differenziali ed effettivamente premianti, con una maggiore utilità marginale da conseguire al fine di giustificare l'erogazione reale delle valutazioni funzionali alla erogazione del premio, valori economici distintivi a fronte di distinte prestazioni fornite

G. Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) – al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro sono destinate risorse decentrate nel limite previsto nei successivi articoli

H. Indennità di comparto – al finanziamento di tale istituto sono destinate risorse necessarie ad assicurare l'erogazione di tale trattamento obbligatorio in funzione della categoria di iscrizione del personale dipendente

Articolo 5
Vengono definite le risorse destinate all'erogazione del compenso premiale, illustrando quanto disciplinato, in termini di suddivisione delle risorse per budget di settore, nell'attuale sistema di misurazione e valutazione.

Articolo 6
Vengono definite le indennità per particolari condizioni di lavoro, così come novellate nel testo del CCNL 21/05/2018 all'art. 70 bis: disagio, rischio, maneggio valori.

Articolo 7
Vengono definiti i criteri con i quali individuare le posizioni per le specifiche responsabilità, a norma dell'art. 70 quinquies del nuovo CCNL 21/05/2018.

Articolo 8
Viene definita l'indennità di reperibilità, come delineata all'arrt. 24 del nuovo CCNL 21/05/2018.

Articolo 9
Viene definita l'indennità di turnazione, così come esplicitata all'art. 23 del nuovo CCNL 21/05/2018.

Articolo 10
Si istituisce l'indennità di servizio esterno, a norma dell'art. 56 quinquies del nuovo CCNL 21/05/2018, per il personale del settore Polizia Locale avente i requisiti previsti dal citato articolo.

Articolo 11
Si descrivono le condizioni per cui il lavoratore ha diritto alla pausa, in coerenza con le previsioni del d.lgs 66/2003, nonché si disciplina la pausa in particolari condizioni lavorative, legate a eventi eccezionali e scadenze elettorali per le aperture degli uffici straordinarie.

Articolo 12
Viene definita la quota destinata ai messi notificatori sul totale del rimborso spese per le notificazioni di atti dell'amministrazione finanziaria.

Articolo 13
Vengono definiti i titoli di precedenza per la concessione del part-time in deroga alle percentuali stabilite dall'art. 53 comma 2 del nuovo CCNL del 21/05/2018.

Articolo 14
Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio la clausola controversa.

Articolo 15
Norma transitoria che indica come il presente accordo sostituisca ogni precedente accordo in materia con effetto dalla data di sottoscrizione.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli della "Ipotesi contratto collettivo decentrato integrativo per la determinazione delle modalità di impiego delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività", evidenziati nello schema, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

artt. dell'ipotesi CCDI 2018	Descrizione*	Importo
ART. 4	PROGRESSIONE ECONOMICA ANNI PRECEDENTI (art. 68, co. 1 ccnl 2016/2018)	€ 42.963,13
ART. 4	INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO (art. 68 co. 1 ccnl 2016/2018)	€ 22.709,90
ART. 4	INDENNITÀ PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO (art. 31 ccnl 14/09/00 - art. 6 ccnl 05/10/01 - art. 68, co. 1 ccnl 2016/2018)	€ 1.483,40
ART. 5	PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (art. 68, co. 2, lett. B) ccnl 2016/2018)	€ 32.004,35
ART. 6	INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO ART. 70-bis CCNL 2016/2018 (art. 68, co. 2, lett. C) ccnl 2016/2018)	€ 4.400,00
ART. 9	INDENNITA' DI TURNO, DI REPERIBILITA', COMPENSI ART. 24 CCNL 14/09/2000 (art. 68, co. 2, lett. D) ccnl 2016/2018)	€ 5.000,00
ART. 7	COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITA' - ART. 70- QUINQUIES CCNL 2016-18 (art. 68 co.2, Lett. E) ccnl 2016/2018)	€ 10.375,00
ART. 10	INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO ART. 56-QUINQUIES (art. 68 co. 2, lett. F) ccnl 2016/2018)	€ 100,00
ART. 4	COMPENSI PREVISTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE, RICONOSCIUTI A VALERE SULLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 67, CO. 3, LETT. C), IVI COMPRESI I COMPENSI DI CUI ALL'ART. 70-TER ccnl 2016/2018	€ 1.359,00
ART. 12	COMPENSI AI MESSI NOTIFICATORI, RICONOSCIUTI ESCLUSIVAMENTE A VALERE SULLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 67, CO. 3, LETT. F), ccnl 2016/2018, SECONDO LA DISCIPLINA DI CUI ALL'ART. 54 DEL ccnl 14/09/2000	€ 150,00
		€ 120.544,78

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e misurazione della performance approvato dai due enti facenti parte l'Unione con proprie deliberazioni.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano della performance approvato, ci si attende un incremento della produttività del personale legato al raggiungimento degli obiettivi individuati.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

==========

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 242/2018 secondo le modalità di cui all'art. 67 del nuovo CCNL del 21/05/2018, nei seguenti importi:

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - ART. 67 COMMA 1 CCNL 2016/2018	108.270,58
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 COMMA 2 LETTERA B) - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5	1.878,60
MESSI NOTIFICATORI - ART. 67 COMMA 3 LETTERA F)	150,00
1,2% DEL MONTE SALARI DELL'ANNO 1997 - ART. 67 COMMA 3 LETTERA H)	11.617,00
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 68 COMMA 1 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 67 COMMA 1 E COMMA 2)	22,04
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA E)	1.532,56
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - art. 70 ter COMPENSI ISTAT	1.359,00
totale	**124.829,78**

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 108.270,58.=

FONDO STABILE ANNO 2018	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - *(ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)*	75.569,19
INCREMENTI CCNL 2002-05 - *(ART. 32 CC. 1,2,7)*	14.870,16

INCREMENTI CCNL 2004-05 - *(ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)*	14.350,28
INCREMENTI CCNL 2006-09 - *(ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)*	7.463,95
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - *(DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)*	-
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - *(ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)*	-
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - *(ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)*	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - *(ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)*	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - *(ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011*	6.674,00
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	- 10.657,00
ALTRE RISORSE CON CARATTERE STABILE E DI CERTEZZA	
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2018	**108.270,58**
SOLO ENTI CON DIRIGENZA - Riduzione per Posizioni Organizzative - Destinato 2017	
TUTTI GLI ENTI - Incremento dello 0,20% Monte Salari 2001 se non già incluso in "Incrementi CCNL 2002-05" o già utilizzato per alte professionalità	
TOTALE UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2018	**108.270,58**

Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2

==========

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Soggette al limite

MESSI NOTIFICATORI - ART. 67 COMMA 3 LETTERA F)	150,00
1,2% DEL MONTE SALARI DELL'ANNO 1997 - ART. 67 COMMA 3 LETTERA H)	11.617,00

Non soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 68 COMMA 1 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 67 COMMA 1 E COMMA 2)	22,04
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA E)	1.532,56
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - art. 70 ter COMPENSI ISTAT	1.359,00

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

DECURTAZIONE CONSOLIDATA - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2BIS D.L. 78/2010 (PER GLI ANNI 2011/2014)	4.285,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	108.270,58
Totale risorse stabili non soggette al limite	1.878,60
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	11.767,00
TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	2.913,60
Totale fondo tendenziale	124.829,78
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.285
Totale decurtazioni fondo tendenziale	4.285
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	105.864,18
Risorse variabili	14.680,60
Totale Fondo sottoposto a certificazione	120.544,78

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 22.709,90
Progressioni orizzontali	€ 42.963,13
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000 - art. 6 CCNL 05.10.2001)	€ 1.483,40
Altro	0,00
Totale	€ 67.156,43

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 5.000,00
Indennità condizioni di lavoro ex art 70 bis CCNL 21/05/2018	€ 4.400,00
COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITA' - ART. 70-QUINQUIES CCNL 2016-18	€ 10.375,00
PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (art. 68, co. 2, lett. B) ccnl 2016/2018)	€ 32.004,35
INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO ART. 56-QUINQUIES (art. 68 co. 2, lett. F) ccnl 2016/2018)	€ 100,00
COMPENSI PREVISTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE, RICONOSCIUTI A VALERE SULLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 67, CO. 3, LETT. C), IVI COMPRESI I COMPENSI DI CUI ALL'ART. 70-TER ccnl 2016/2018	€ 1.359,00
Altro	€ 150,00
Totale	€ 53.388,35

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 67.156,43
Somme regolate dal contratto	€ 53.388,35
Totale	€ 120.544,78

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 110.149,18.=, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a € 67.156,43.=

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV dell'Ente.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2018) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

L'ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago è un ente di nuova istituzione. Il passaggio del personale all'ente è avvenuto dal 01/01/2018. La necessità della costituzione del Fondo è pertanto del 2018. Occorre quindi fare riferimento nella certificazione del rispetto del limite del 2016 ai Fondi dei Comuni di Bellusco e Mezzago evidenziata nella tabella sottostante:

	ANNO 2016		ANNO 2018	
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI	135.641,73		124.829,78	
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS DL 78/2010	-4.285,00		-4.285,00	
INCREMENTO O DIMINUZIONE DEL LIMITE A SEGUITODI PARI AZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI				
TOTALE		**131.356,73**		**120.544,78**
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (anno 2016: Incentivi progettazione, economie 2015 e differenziali PEO - ANNO 2018: economie 2017 e differenziali PEO)	17.204,88		4.792,20	
TOTALE VOCI ESCLUSE		- 17.204,88		- 4.792,20
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IMPUTATE A BILANCIO (al netto dei rimborsi convenzioni)		**150.586,25**		**141.140,63**
MAGGIORAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE		**143,02**		**143,02**
ASSEGNO AD PERSONAM DEI DIPENDENTI INCARICATI EX ART. 110 DEL TUEL		**-**		**-**
INNALZAMENTO DEL LIMITE PER ACCESSORIO DEL PERSONALE STABILIZZATO		**-**		**-**
FONDO STRAORDINARIO Bellusco e Mezzago sommato (E ALTRE VOCI …)		**13.491,19**		**11.210,86**
TOTALE DA ASSOGGETTARE A VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		**278.372,31**		**268.247,09**

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2018 e confronto con i corrispondenti Fondi certificati 2016.

Descrizione	Anno 2018 Unione	Anno 2016 Bellusco	Anno 2016 Mezzago	**Somma fondi**	Differenza (+/-)
Programmazione di utilizzo del fondo					
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa					
Indennità di comparto	22.709,90	13.727,38	7.711,56	21.438,94	1.270,96
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	42.963,13	24.657,52	15.382,81	40.040,33	2.922,80
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000) Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	1.483,40	1.483,40	0	1.483,40	0,00
Altro	0	0	0	0,00	0,00
Totale	**67.156,43**	**39.868,30**	**23.094,37**	**62.962,67**	**4.193,76**
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa					
Indennità di turno	5.000,00	4.700,00	1.530,00	6.230,00	-1.230,00
Indennità di condizioni di lavoro	4.400,00	2.970,00	2.250,00	5.220,00	-820,00
COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITA'	10.375,00	7.075,00	3.000,00	10.075,00	300,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0	15.000,00	0	15.000,00	-15.000,00
Produttività di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999	0	5.337,56		5.337,56	-5.337,56
Produttività individuale e collettiva	32.004,35	23.869,26	5.173,75	29.893,35	2.111,00
Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge	1.359,00	0	0	0,00	1.359,00
Indennità di servizio esterno	100	0	0	0,00	100,00
Altro (messi)	150	100	0	100,00	50,00
Totale	**53.388,35**	**59.051,82**	**11.953,75**	**71.855,91**	**-18.467,56**
Altro	0	1.673,49	0	1.673,49	-1.673,49
Totale	**0,00**	**1.673,49**	**0**	**1.673,49**	**-1.673,49**
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione					
Non regolate dal decentrato	**67.156,43**	**39.868,30**	**23.094,37**	**62.962,67**	**4.193,76**
Regolate dal decentrato	**53.388,35**	**59.051,82**	**11.953,75**	**71.005,57**	**-17.617,22**
Ancora da regolare	**0**	**1.673,49**	**0**	**1.673,49**	**-1.673,49**
Totale	**120.544,78**	**100.593,61**	**35.048,12**	**135.641,73**	**-15.096,95**

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nel bilancio secondo il seguente prospetto:

fondo		missione	importo
a	Non regolate dal decentrato	01021.01.0001 RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZI GENERALI 01031.01.0001 RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO 01041.01.0001 RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO TRIBUTI 01061.01.0001 RETRIBUZIONI AL PERSONALE UFFICIO TECNICO 01071.01.0001 RETRIBUZIONE AL PERSONALE ANAGRAFE/STATO CIVILE 03011.01.0001 RETRIBUZIONI AL PERSONALE POLIZIA LOCALE 04061.01.0001 RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO 04061.01.0003 RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZI SCOLASTICI 05021.01.0001 RETRIBUZIONI PERSONALE SERVIZI CULTURALI BIBLIOTECA 09031.01.0001 RETRIBUZIONI SERVIZIO NETTEZZA URBANA 12011.01.0001 RETRIBUZIONI SERVIZIO ASILO NIDO 12041.01.0001 RETRIBUZIONI SERVIZIO PREVENZIONE SOCIALE 12071.01.0001 RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE 12071.01.0003 RETRIBUZIONI AL PERSONALE CENTRO DIURNO INTEGRATO 12091.01.0001 RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZI CIMITERIALI	**67.156,43**
b	Regolate dal decentrato	01101.01.0001 - FONDO INCENTIVAMENTE PER MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	**53.388,35**
TOTALE			**120.544,78**

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Non occorre.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 242/2018 complessiva e comprensiva della parte variabile, è impegnato come sopra evidenziati.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate come segue ai capitoli del bilancio 2018:

fondo		Missione
a	Non regolate dal decentrato	01021.01.0002 ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL' ENTE SERVIZI GENERALI 01031.01.0002 ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL' ENTE SERVIZIO FINANZIARIO 01041.01.0002 ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL' ENTE SERVIZIO TRIBUTI 01061.01.0002 ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL' ENTE UFFICIO TECNICO 01071.01.0002 ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL' ENTE ANAGRAFE/STATO CIVILE 03011.01.0002 ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL' ENTE POLIZIA LOCALE 04061.01.0002 ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'ENTE SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO 04061.01.0004 ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ENTE SERVIZI SCOLASTICI 05021.01.0002 ONERI PREVIDENZIALI SERVIZI CULTURALI BIBLIOTECA 09031.01.0002 ONERI PREVIDENZIALI SERVIZIO NETTEZZA URBANA 12011.01.0002 ONERI PREVIDENZIALI SERVIZIO ASILO NIDO 12041.01.0002 ONERI PREVIDENZIALI SERVIZIO PREVENZIONE SOCIALE 12071.01.0002 ONERI PREVIDENZIALI SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE 12071.01.0004 ONERI PREVIDENZIALI CENTRO DIURNO INTEGRATO 12091.01.0002 ONERI PREVIDENZIALI SERVIZI CIMITERIALI
b	Regolate dal decentrato	01101.01.0002 ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL' ENTE FONDO INCENTIVAMENTE PER MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Le somme per IRAP sono impegnate come segue ai capitoli del bilancio 2018:

fondo		Missione
a	Non regolate dal decentrato	01021.02.0001 IRAP SERVIZI GENERALI 01031.02.0001 IRAP SERVIZIO FINANZIARIO 01041.02.0001 IRAP SERVIZIO TRIBUTI 01061.02.0001 IRAP UFFICIO TECNICO 01071.02.0001 IRAP ANAGRAFE/STATO CIVILE 03011.02.0003 IRAP POLIZIA LOCALE 04061.02.0001 IRAP SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO 04061.02.0002 IRAP SERVIZI SCOLASTICI 05021.02.0001 IRAP SERVIZI CULTURALI BILBIOTECA 09031.02.0001 IRAP SERVIZIO NETTEZZA URBANA 12011.02.0001 IRAP SERVIZIO ASILO NIDO 12041.02.0001 IRAP SERVIZIO PREVENZIONE SOCIALE 12071.02.0001 IRAP SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE 12071.02.0002 IRAP CENTRO DIURNO INTEGRATO 12091.02.0001 IRAP SERVIZI CIMITERIALI
b	Regolate dal decentrato	01101.10.0003 FPV IRAP FONDO INCENTIVANTE PER MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

IL RESPONSABILE SETTORE
AFFARI GENERALI
Dr. Giorgio Vitali

IL RESPONSABILE SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Giovanna Biella

Bellusco, lì 22/11/2018

Bellusco, lì 22/11/2018

Documento sottoscritto digitalmente

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE – Parte giuridica 2018-2020 - Annualità economica 2018 – PRE INTESA

Articolo 1
(Campo di applicazione e durata)

Il presente contratto decentrato integrativo redatto ai sensi dell'art. 7 e 8 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, si applica a tutto il personale di qualifica non dirigenziale dipendente dall'Amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pieno o parziale.

Gli effetti del presente contratto hanno decorrenza dal giorno successivo alla sua stipulazione, salvo diversa indicazione in esso contenuta, e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore di un nuovo C.C.N.L. che detti norme incompatibili con il presente CCDI.

Articolo 2
(Fondo di cui all'art. 67 del CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018)

Le risorse "decentrate" destinate all'incentivazione del "Fondo risorse decentrate" sono determinate annualmente dall'Amministrazione con i criteri previsti dagli artt. 67 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.5.2018.

La costituzione del fondo complessivo viene adottata annualmente con determinazione del funzionario del servizio competente, distinguendo la parte relativa alle "risorse stabili" dalla parte relativa alle "risorse variabili", come da allegato "A "per la parte economica anno 2018.

Le risorse variabili non possono, in nessun caso, essere utilizzate per il finanziamento di istituti contrattuali aventi carattere di stabilità, certezza e ripetibilità, in particolare le progressioni orizzontali e l'indennità di comparto.

Articolo 3
(Materie oggetto di contrattazione decentrata)

Le materie attualmente rimesse a contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 7 delle vigenti disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro sono così sinteticamente individuate:

1. Criteri di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate
2. Criteri, fattispecie, valori e procedimento per la corresponsione delle indennità di specifiche responsabilità, indennità di condizione di lavoro, indennità di servizio esterno
3. Criteri integrativi di valutazione per le progressioni orizzontali
4. Verifica delle condizioni per l'integrazione sino all'1,2% del monte salari 1997

Articolo 4
(Criteri di destinazione delle risorse decentrate)

Le risorse "decentrate nell'ambito del fondo di alimentazione del salario accessorio di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018 sono destinate, in funzione dei diversi utilizzi, secondo i seguenti criteri:

A. Compensi per trattamenti economici accessori indennità – alle indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: tipologia dei servizi erogati, estensione temporale di erogazione dei servizi su turni o con modalità di reperibilità, orario di funzionamento e di apertura al pubblico, individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro e dell'indennità di servizio esterno, assunzione della titolarità di posizioni di particolare responsabilità

B. Compensi per produttività e/o premialità individuale (incentivi) - al sistema di incentivazione della produttività individuale previsto dal vigente CCNL sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: effettivo sistema meritocratico, erogazione di valori economici differenziali ed effettivamente premianti, con una maggiore utilità marginale da conseguire al fine di giustificare l'erogazione reale delle valutazioni funzionali alla erogazione del premio, valori economici distintivi a fronte di distinte prestazioni fornite

C. Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) – al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro sono destinate risorse decentrate nel limite previsto nei successivi articoli

D. Indennità di comparto – al finanziamento di tale istituto sono destinate risorse necessarie ad assicurare l'erogazione di tale trattamento obbligatorio in funzione della categoria di iscrizione del personale dipendente

Articolo 5
(Risorse destinate all'erogazione del compenso premiale)

Personale dipendente

La valutazione del personale è legata alla performance effettivamente resa durante la presenza in servizio, pertanto saranno esclusi dall'erogazione del compenso incentivante la produttività coloro che hanno prestato servizio per un periodo inferiore ai 4 mesi, fatte salve le cessazioni dal servizio o le nuove assunzioni in corso d'anno, per le quali il periodo viene riproporzionato, oppure che non abbiano superato il periodo di prova.

Il compenso verrà corrisposto anche al personale con contratto a tempo determinato che abbia prestato nell'anno almeno 4 mesi di servizio.

Il sistema di valutazione utilizzato è quello approvato dal Comuni di Bellusco e dal Comune di Mezzago.

La valutazione verrà effettuata sull'intera scheda di valutazione che prevede una prima parte relativa al raggiungimento degli obiettivi e una seconda parte relativa alla valutazione dei comportamenti e delle prestazioni del personale dipendente.

Le risorse per l'incentivazione sono ripartite in budget di settore assegnato in proporzione al numero dei dipendenti (eventuali part-time vengono riproporzionati in base al numero di ore) nonché alla composizione per categoria dei dipendenti presenti al 1° gennaio con i seguenti coefficienti:

- categoria A coefficiente 1
- categoria iniziale B1 coefficiente 1,1
- categoria iniziale B3 coefficiente 1,2
- categoria C coefficiente 1,3
- categoria iniziale D1 coefficiente 1,4

- categoria iniziale D3 coefficiente 1,5

I risparmi che si produrranno all'interno di ogni settore per valutazioni non al 100% verranno ridistribuiti alle persone del medesimo settore.
Il compenso incentivante è proporzionato in base ai risultati raggiunti determinati dal punteggio della scheda e in relazione all'effettivo servizio prestato (part-time, aspettative, congedi) e sottoposto al parametro della categoria.
L'erogazione del compenso incentivante la produttività avviene in un'unica soluzione entro il primo semestre dell'anno successivo.

Posizione Organizzative
L'indennità di risultato delle posizioni organizzative verrà calcolata in base alla scheda di valutazione, approvata con le delibere citate.

Articolo 6

Indennità condizioni lavoro
(art. 70 bis CCNL Comparto Funzioni Locali 21.05.2018)

Nell'indennità condizioni di lavoro vengono remunerate le seguenti attività:
a) Disagiate
b) Esposte a rischi
c) Maneggio valori

L'indennità verrà commisurata ai giorni di effettivo svolgimento delle attività graduando i valori da un minimo di € 1,00 ad un massimo di € 10,00

a) Disagio

Per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale ascritto alle categorie B e C per i giorni di effettiva presenza.
Si intende attività particolarmente disagiata un'attività svolta in condizioni difficili e/o faticose per le circostanze specifiche nelle quali viene condotta, sia rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la medesima figura professionale.

L'importo giornaliero per tale attività viene definito in € 1,54

b) Rischio

L'indennità di rischio, quantificata in complessivi Euro 30,00= mensili (art. 41 CCNL del 22.01.2004), viene destinata a compensare prestazioni comportati condizioni di particolare esposizione a rischio continuativo.

E' esclusa la corresponsione di tale indennità per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate, per le quali sia già contemplata la relativa indennità.

Il compenso, da corrispondere in dodici mensilità, è:
ridotto proporzionalmente in caso di assenza nel mese;
ridotto proporzionalmente per il personale a part-time.

Il pagamento di tale indennità verrà erogata mensilmente, a consuntivo, contestualmente al pagamento della retribuzione del mese successivo a quello di riferimento.

L'importo giornaliero per tale indennità viene definito in € 1,50 .

a) **maneggio valori**

L'indennità viene corrisposta in misura giornaliera al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino il maneggio di valori di cassa, secondo quanto segnalato dai singoli responsabili di servizio e adottato dall'organo competente (nomina agente contabile) per le sole giornate di effettivo servizio prestato nelle quali il lavoratore sia impegnato nel maneggio valori, nella misura di seguito indicata:

Valori annui maneggiati	**Importo indennità**
• da € ~~0~~ 300,00 e fino a € 20.000,00	€ 1,00
• da € 20.001,00	€ 1,50

L'indennità verrà erogata a seguito relazione dei Responsabili di Settore che ad inizio anno comunicheranno i nominativi e gli importi incassati nell'anno precedente e per i giorni di effettivo incasso di contanti.

Articolo 7
Indennità per specifiche responsabilità
(art. 70-quinquies CCNL Comparto Funzioni Locali 21.05.2018)

1) In applicazione dell'art. 70-quinquies del CCNL del 21.05.2018, per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità al personale delle categorie B – C e D, che non risultano incaricati di posizioni organizzative viene riconosciuta la seguente indennità:

Ai fini del riconoscimento dell'indennità per specifiche responsabilità, le posizioni di lavoro devono presentare, necessariamente, uno o più fattispecie di rilevante responsabilità, di seguito indicate, mediante l'assunzione delle responsabilità stesse in modo prevalente, sotto il profilo temporale, rispetto all'assolvimento delle prestazioni rese.

La graduazione degli importi per le varie specifiche responsabilità è stabilità dai Responsabili di Settore, collegialmente, mediante una scala di valutazione delle attività basata sui criteri del presente articolo ed in funzione dello stanziamento complessivo.

Gli importi sono rapportati alla durata dell'incarico e vanno proporzionalmente ridotti per il personale part-time.

L'individuazione dei soggetti cui riconoscere tale specifica indennità verrà fatta dai Responsabili di Settore in base alla verifica dei procedimenti gestiti con applicazione dei seguenti criteri:

- attività di staff considerate di particolare importanza;
- distinzione tra gestione attiva e di supporto;
- grado di complessità del procedimento gestito;
- grado di complessità del provvedimento finale di cui si cura l'istruttoria;
- grado di complessità e articolazione dei rapporti esterni;
- grado di approfondimento normativo;
- strategicità del servizio rispetto alle politiche dell'Amministrazione;
- coordinamento di attività e di dipendenti.

Si concorda, in una complessiva articolazione su base 100, di dare la seguente pesatura ai predetti criteri:

- ➢ attività di staff considerate di particolare importanza – Punti 5;
- ➢ distinzione tra gestione attiva e di supporto – Punti 5;
- ➢ strategicità del servizio rispetto alle politiche dell'Amministrazione – Punti 10;
- ➢ grado di complessità del procedimento gestito – Punti 10;

- grado di approfondimento normativo – Punti 15;
- grado di complessità e articolazione dei rapporti esterni – Punti 15;
- grado di complessità del provvedimento finale di cui si cura l'istruttoria – Punti 20;
- coordinamento di attività e di dipendenti – Punti 20.

La predetta attività sarà collegiale ed i Responsabili procederanno ripartendo il precitato stanziamento, in modo proporzionale all'eseguita ponderazione effettuata tra tutti i dipendenti comunali che soddisfino i criteri e requisiti indicati nel presente articolo.

Per compensare l'esercizio di specifiche responsabilità del personale delle categorie B e C attribuite con atto formale, derivanti da qualifiche di ufficiale di stato civile e d'anagrafe è riconosciuto un compenso annuo lordo di € 300,00, da riproporzionare in relazione alla articolazione dell'orario (part-time – full-time).

Articolo 8
Indennità di reperibilità
(art. 24 comparto CCNL Comparto Funzioni Locali 21.05.2018)

Il servizio di reperibilità istituito ai sensi dell'art. 24 del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 viene svolto dal personale dei servizi stato civile, nelle giornate di chiusura degli uffici comunali per festività superiori alle 2 giornate consecutive.

Il servizio di reperibilità viene remunerato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018.

Articolo 9
Indennità di turnazione
(art. 23 CCNL Comparto Funzioni Locali 21.05.2018)

L'adozione dell'orario di lavoro su turni osserva i seguenti criteri:

A) Ripartizione del personale nei vari turni sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno
B) I turni possono prevedere una parziale e limitata sovrapposizione tra il personale subentrante ed il personale uscente, con durata limitata alle esigenze dello scambio delle consegne
C) I turni diurni devono prevedere un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore
D) Al fine di compensare il disagio dalla particolare articolazione oraria, al personale turnista è corrisposta un'indennità calcolata come indicato nel c. 5, art. 23 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018

Il personale interessato alla turnazione sono gli appartenenti al Settore Polizia Locale.
Orario di servizio previsto è di 35 ore settimanali così suddivise:

POLIZIA LOCALE:

1° turno – 7,00/13,00
2° turno - 13,00/19,00

Articolo 10
Indennità di servizio esterno
(art. 56-quinquies CCNL 21.05.2018)

Il personale del Settore Polizia Locale – Agenti, Sottufficiali e Ufficiali di Polizia Locale che prestano, **in via continuativa**, la propria attività lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di vigilanza, compete un'indennità giornaliera di € 1,00.

L'indennità è commisurata alle giornate di effettivo svolgimento del servizio esterno e compensa interamente i rischi e disagi connessi all'espletamento dello stesso in ambiti esterni.
Mensilmente il Responsabile del Settore Polizia Locale provvederà a rilasciare all'Ufficio Personale una dichiarazione con l'indicazione del numero di giornate svolte in via continuativa all'esterno da parte del proprio personale.

Articolo 11
Pausa
(art. 26 CCNL 21.05.2018 – art. 13 CCNL 09.05.2006)

In coerenza con le previsioni del D.Lgs. 66/2003, qualora la prestazione giornaliera ecceda le sei (6) ore, il personale è tenuto ad effettuare una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche.
In base a quanto indicato nell'art. 13 del CCNL 9.5.2006 per il personale del Settore Polizia Locale che si trovi a rilevare incidenti o problemi di ordine pubblico, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività possono fruire di una pausa per la consumazione dei pasti di almeno 30 minuti all'inizio o alla fine del turno.
Analoga situazione potrà accadere nei casi di scadenze elettorali previste per legge, in caso di calamità naturali per il personale inviato a supporto della protezione civile comunale al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di primo intervento a supporto della cittadinanza.
In tale caso verrà erogato al dipendente un buono pasto del valore previsto per il servizio mensa.
Qualora fosse possibile acquisire, attraverso il mercato elettronico, un numero di buoni basto limitati alle esigenze dell'Ente si procederà in queste occasioni al rilascio del ticket, in caso contrario si rilascerà un buono pasto dello stesso valore da usufruire in un locale convenzionato con l'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, ovvero si provvederà al rimborso delle spese sostenute per il pasto, debitamente documentate e per importi non superiori al valore previsto per il servizio mensa.

Articolo 12
(Messi notificatori)

Viene determinato, secondo quanto previsto dall'art. 54 delle code contrattuali, di destinare una quota pari al 30% del rimborso spese per notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 67, comma 3 lettera f) del CCNL in vigore per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori sulla base di progetti allo scopo individuali.

Art. 13
(Part-time)

in ordine decrescente

In riferimento all'art. 53 comma 8 del CCNL 21/05/2018, si definiscono i titoli di precedenza per la concessione del part-time in deroga alle percentuali stabilite dal comma 2 del precitato articolo:
1 ~~a)~~ essere dipendenti portatori di handicap o in particolari condizioni psicofisiche;
2 ~~b)~~ essere familiari che assistono persone portatrici di handicap non inferiore al 70% o persone in particolari condizioni psicofisiche o affette da gravi patologie o anziani non autosufficienti;
3 ~~c)~~ essere genitori con figli minori, in relazione al loro numero;
4 ~~d) dipendenti con particolari o motivate esigenze di studio o personali.~~ ogni altra fattispecie prevista dall'art. 53 c. 8.
Il possesso dei suddetti titoli di precedenza deve essere debitamente documentato, limitatamente ai fatti ed agli stati che non possano essere oggetto di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 14
(Interpretazione autentica)

Le parti danno atto che qualora insorgano controversie sull'interpretazione delle norme del presente C.C.D.I., le delegazioni trattanti che lo hanno sottoscritto si incontrano tempestivamente al massimo entro 30 giorni dall'insorgere della controversia, per chiarire in maniera consensuale il significato della clausola controversa.
L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del C.C.D.I.

Articolo 15

(Norma transitoria)

Il presente accordo sostituisce ogni precedente accordo in materia con effetti dalla data di sottoscrizione del presente CCDI con esclusione degli articoli in cui viene indicata una diversa data di validità. Le clausole o le singole parti dei precedenti accordi decentrati non riportate nel presente CCDI o non compatibili con i contenuti dello stesso sono da intendersi disapplicate con effetti dalla sottoscrizione del presente contratto ed, in ogni caso. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo è conforme alle norme del D.lgs n. 150/2009, ai sensi dell'art. 65 del decreto stesso e dell'interpretazione autentica resa con l'art. 6 del D.lgs n. 141/2011.

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2018
CCNL 2016/2018

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - ART. 67 COMMA 1 CCNL 2016/2018	108.270,58	
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2		
RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA - ART. 67 COMMA 2 LETTERA C)		
RISORSE ART. 2 COMMA 3 DEL D.LGS. 165/2001 - ART. 67 COMMA 2 LETTERA D)		
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E)		
IMPORTO PER MINORI ONERI RIDUZIONE PERSONALE DIRIGENZIALE - ART. 67 COMMA 2 LETTERA F) - SOLO REGIONI		
INCREMENTO PER RIDUZIONI STABILI DEL FONDO DELLO STRAORDINARIO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA G)		
INCREMENTO DELLE DOTAZIONI ORGANICHE - ART. 67 COMMA 2 LETTERA H)		
...		
TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	-	
Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2		
INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A) - 83,20 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2015 -DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5		SOLO DAL 2019
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 COMMA 2 LETTERA B) - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5	1.878,60	
... ...		
TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	1.878,60	
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A) SE ATTIVITA' ORDINARIAMENTE RESE		
RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA B)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ICI		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (2016/2017)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ...		
FRAZIONE DI RIA ANNO PRECEDENTE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA D)		
MESSI NOTIFICATORI - ART. 67 COMMA 3 LETTERA F)	150,00	
RISORSE PERSONALE ADDETTO ALLE CASE DA GIOCO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA G)		
1,2% DEL MONTE SALARI DELL'ANNO 1997 - ART. 67 COMMA 3 LETTERA H)	11.617,00	dato comunicato da ente
OBIETTIVI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA I)		
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO IN CORSO ANNO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA K)		
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	11.767,00	
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 68 COMMA 1 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 67 COMMA 1 E COMMA 2)	22,04	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA E)	1.532,56	
SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A) - ATT.TA' NON ORDINARIAMENTE RESE		
RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA B) -CORTE DEI CONTI SEZ AUTONOMIE N. 34/2016		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - PROGETTAZIONI INTERNE D.LGS. 163/2006		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)		IN FASE DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO - PREVISTO 5000 EURO DA INSERIRE POI
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - art. 70 ter COMPENSI ISTAT	1.359,00	COMPENSO ISTAT CENSIMENTO - QUOTA DA DESTINARE AL PERSONALE INTERNO
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ...		
RISORSE STANZIATE DA REGIONI E CITTA' METROPOLITANE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA J)		
...		
TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	2.913,60	
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	124.829,78	
DI CUI: TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	120.037,58	
DI CUI: TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE	4.792,20	
Decurtazioni		
DECURTAZIONE CONSOLIDATA - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2BIS D.L. 78/2010 (PER GLI ANNI 2011/2014)	4.285,00	
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)		
RIDUZIONI PER RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 40 COMMA 3-QUINQUIES DEL D.LGS. 165/2001)		
ALTRE DECURTAZIONI....		
TOTALE DECURTAZIONI	4.285,00	
TOTALE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	120.544,78	
DECURTAZIONE DEL FONDO PER SUPERAMENTO LIMITE 2016 - ART. 23 COMMA 2 - DLGS. 75/17	-	inserire cifra sotto riportata se negativa
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	120.544,78	

DESCRIZIONE	2018	2019
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA:	€ 120.544,78	350
PARTE STABILE	€ 105.864,18	200
PARTE VARIABILE	€ 14.680,60	150

Utilizzo fondo risorse decentrate - art. 68 ccnl 2016/2018

DESCRIZIONE	2018	2019
TOTALE FONDO	€ 120.544,78	€ 350,00
PROGRESSIONE ECONOMICA ANNI PRECEDENTI (art. 68, co. 1 ccnl 2016/2018)	€ 42.963,13	€ 50,00
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO (art. 68 co. 1 ccnl 2016/2018)	€ 22.709,90	€ 20,00
INDENNITÀ PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO (art. 31 ccnl 14/09/00 - art. 6 ccnl 05/10/01 - art. 68, co. 1 ccnl 2016/2018)	€ 1.483,40	€ 10,00
INDENNITÀ EX VIII QF NON TITOLARE PO (art. 37 co. 4 ccnl 06.07.1995 - art. 68 co. 1 ccnl 2016-18)	€ 0,00	€ 15,00
TOTALE RISORSE GIA' UTILIZZATE (ART. 68 COMMA 1)	€ 67.156,43	€ 95,00
RISORSE RESIDUE A DISPOSIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE	€ 53.388,35	€ 255,00

UTILIZZI PREVISTI		
NUOVE PROGRESSIONI ECONOMICHE	€ 0,00	€ 5,00
PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (art. 68, co. 2, lett. A) ccnl 2016/2018)	€ 0,00	€ 40,00
PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (art. 68, co. 2, lett. B) ccnl 2016/2018)	€ 32.004,35	€ 90,00
INDENNITA' CONDIZIONI DI LAVORO ART. 70-bis CCNL 2016/2018 (art. 68, co. 2, lett. C) ccnl 2016/2018)	€ 4.400,00	€ 20,00
INDENNITA' DI TURNO, DI REPERIBILITA', COMPENSI ART. 24 CCNL 14/09/2000 (art. 68, co. 2, lett. D) ccnl 2016/2018)	€ 5.000,00	€ 25,00
COMPENSI SPECIFICHE RESPONSABILITA' - ART. 70- QUINQUIES CCNL 2016-18 (art. 68 co.2, Lett. E) ccnl 2016/2018)	€ 10.375,00	€ 10,00
IND.TA' DI FUNZIONE ART. 56-SEXIES (art. 68 co. 2, lett. F) ccnl 2016/2018)	€ 0,00	€ 10,00
INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO ART. 56-QUINQUIES (art. 68 co. 2, lett. F) ccnl 2016/2018)	€ 100,00	€ 1.200,00
COMPENSI PREVISTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE, RICONOSCIUTI A VALERE SULLE RISORSE DI CUI ALL'ART.	€ 1.359,00	€ 30,00
COMPENSI AI MESSI NOTIFICATORI, RICONOSCIUTI ESCLUSIVAMENTE A VALERE SULLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 67, CO	€ 150,00	€ 5,00
COMPENSI AL PERSONALE DELLE CASE DA GIOCO SECONDO LA DISCIPLINA DI CUI ALL'ART. 70-QUATER, RICONOSCIUT	€ 0,00	€ 10,00
TOTALE UTILIZZI (ART. 68 COMMA 2)	€ 53.388,35	€ 1.445,00
TOTALE UTILIZZI COMPLESSIVO	€ 120.544,78	€ 1.540,00

VERIFICHE SULLA DESTINAZIONE DEL FONDO		2018	2019
VERIFICA NUMERO 1 IL TOTALE A DISPOSIZIONE DEVE ESSERE UGUALE ALL'UTILIZZO PREVISTO		RISPETTATO	VERIFICARE
	Somma Costituzione Fondo	€ 120.544,78	€ 350,00
	Somma Utilizzo Fondo	€ 120.544,78	€ 1.540,00

VERIFICA NUMERO 2 LA SOMMA PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI DEVE ESSERE FINANZIATA DA PARTE STABILE		RISPETTATO	RISPETTATO
	Totale progressioni orizzontali storiche	€ 42.963,13	€ 50,00
	Totale previsione nuove progressioni	€ 0,00	€ 5,00
	Totale parte stabile	€ 105.864,18	€ 200,00

VERIFICA NUMERO 3 QUOTA PREVALENTE DELLA PARTE VARIABILE (1) alle lettere a), b), c), d), e), f) la parte prevalente delle variabili con esclusione delle lettere c), f), g)		RISPETTATO	RISPETTATO
	Totale risorse variabili	€ 14.680,60	€ 150,00
	Esclusioni per il calcolo (spec. Disp. Di legge, messi notificatori, personale case da gioco)	€ 1.509,00	€ 45,00
	Base di calcolo	€ 13.171,60	€ 105,00
	Calcolo della quota prevalente (almeno il 50%)	€ 6.585,80	€ 52,50
	Totale delle lettere a), b), c), d), e), f)	€ 51.879,35	€ 1.395,00

VERIFICA NUMERO 4 QUOTA PREVALENTE DELLA PARTE VARIABILE (2) Almeno il 30% della parte variabiel con esclusione lettere c), f) e g) deve essere destinato a performance individuale		RISPETTATO	RISPETTATO
	Totale risorse variabili	€ 14.680,60	€ 150,00
	Esclusioni per il calcolo (spec. Disp. Di legge, messi notificatori, personale case da gioco)	€ 1.509,00	€ 45,00
	Base di calcolo	€ 13.171,60	€ 105,00
	Calcolo del 30%	€ 3.951,48	€ 31,50
	Somma destinata a performance individuale	€ 32.004,35	€ 90,00

UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI
DI BELLUSCO E MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

ORIGINALE

Settore Affari Generali
DETERMINAZIONE N° 242/ del 22/11/2018

Oggetto :	**ART. 67 CCNL 21.05.2018 - "DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE" - COSTITUZIONE FONDO ANNO 2018.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Premesso che:

- il d.lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dall'art. 67 del CCNL 21.05.2018 e risultano suddivise in:
  - RISORSE CONSOLIDATE 2017 che presentano il consolidamento delle risorse stabili dell'anno 2017;
  - RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, se legittimamente stanziate, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
  - la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita esaustivamente dall'art. 67 del CCNL 21.05.2018;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è

correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'articolo 1, commi da 557 a 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

Viste le modalità di calcolo del fondo 2018 riportate negli allegati

Richiamata la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 59 del 18/09/2018 recante linee di indirizzo in ordine alla costituzione e utilizzo del fondo 2018;

Ricordati i limiti di legge, relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale, vigenti per gli anni 2015 e 2016:

- l'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del d.l. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, prevedeva che a decorrere dal 1º gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;
- l'art. 1, comma 236 della legge 208/2015 prevedeva che, a decorrere dal 1º gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non potesse superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015;

Richiamato, per quanto riguarda gli anni dal 2017 in poi, l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";

Preso atto che, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017, anche per l'anno 2018, il totale del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010 e art. 1, comma 236 della legge 208/2015, si intendono consolidate ai fini del vigente rispetto del limite anno 2016;

Preso atto che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2018;

Ricordato che, alla luce della giurisprudenza della Corte dei conti e di diversi interventi interpretativi da parte della Ragioneria generale dello Stato:

- non tutte le voci che costituiscono il fondo delle risorse decentrate, rientrano nei limiti di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017;
- vi sono voci retributive che, pur non facendo parte del fondo delle risorse decentrate, rientrano nei limiti di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 e tra queste ricordiamo:
  - retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa;
  - maggiorazione della retribuzione di posizione del segretario comunale;
  - assegno ad personam di cui all'art. 110 comma 3 del d.lgs. 267/2000;
  - fondo del lavoro straordinario;

Dato atto quindi che, la costituzione del fondo delle risorse decentrate, è integrato nella verifica dei limiti di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 e che, quindi, lo stesso andrà quantificato nel rispetto del limite dell'anno 2016;

Ricordato che il fondo dell'anno 2016 era pari a (quale somma dei fondi degli enti che compongono l'Unione):

	ANNO 2016	
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI (qui bisogna comprendere i differenziali PEO 2016 e 2018 e altre voci escluse - vedi sotto)	135.641,73	
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS DL 78/2010	- 4.285,00	
INCREMENTO O DIMINUZIONE DEL LIMITE A SEGUITO DI PARI AZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI		
TOTALE		131.356,73
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (anno 2016: Incentivi progettazione, economie 2015 e differenziali PEO - ANNO 2018: economie 2017 e differenziali PEO)	17.204,88	
TOTALE VOCI ESCLUSE		- 17.204,88
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IMPUTATE A BILANCIO (al netto dei rimborsi convenzioni)		150.586,25
MAGGIORAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE		143,02
ASSEGNO AD PERSONAM DEI DIPENDENTI INCARICATI EX ART. 110 DEL TUEL		-
INNALZAMENTO DEL LIMITE PER ACCESSORIO DEL PERSONALE STABILIZZATO		-
FONDO STRAORDINARIO bellusco e mezzago sommato (E ALTRE VOCI ...)		13.491,19
TOTALE DA ASSOGGETTARE A VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		**278.372,31**

Rilevato pertanto che occorre procedere alla costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018, nel rispetto delle norme sopracitate;

Considerato che gli enti facenti parte l'Unione:

- hanno rispettato il pareggio di bilancio dell'anno 2017 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2018;
- nell'anno 2017 hanno rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti previsti sul bilancio dell'Unione per l'anno 2018 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa, come allegato nella delibera di programmazione del fabbisogno n. 18/2018

Dato atto che ai sensi dell'art. 67 comma 1 del CCNL del 21/5/2018 è compreso nelle risorse stabili l'importo relativo all'incremento dello 0,20% Monte Salari 2001 in quanto importo già incluso in "Incrementi CCNL 2002-05";

Dato atto che l'art. 67 comma 2 del CCNL 21/05/2018 disciplina gli incrementi delle risorse stabili ed in particolare la lett. b) fa riferimento all'incremento pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali: tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Gli importi sono stati quantificati in € 1.878,60

Preso atto dell'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 67, comma 3, CCNL 21.05.2018 e pertanto vengono stanziate:

a) iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera c) CCNL 21.05.2018, delle somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT per € 1.359,00
b) iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera e) CCNL 21.05.2018, delle somme derivanti dai risparmi del Fondo lavoro straordinario anno precedente, pari ad € 1.532,56
c) iscrizione, ai sensi dell'art. 68, comma 1, CCNL 21.05.2018, delle risorse derivanti dai risparmi del Fondo risorse decentrate dell'anno precedente, pari ad € 22,04

Ritenuto, pertanto, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2018, nell'ammontare complessivo pari ad € 120.544,78 come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2018", ALLEGATO A al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2018, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

Verificato che il fondo così costituito rispetta i vincoli e i limiti di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 come dimostrato nell'ALLEGATO B alla presente determinazione;

Richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9 del 26/03/2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2018, nel quale sono state stanziate le risorse per la contrattazione decentrata;

Dato atto che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del Fondo 2018 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Richiamato il d.lgs. 118/2011, ed in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che definisce al punto 5.2 la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testo vigente);

Rilevata la propria competenza in qualità di responsabile del Settore Affari Generali come nominato con decreto del Presidente dell'Unione, numero 3/2018;

DETERMINA

1) Di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

2) Di costituire, ai sensi dell'art. 67 del CCNL Funzioni Locali 21.05.2018, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, per un importo complessivo di € 120.544,78 come da ALLEGATO A alla presente Determinazione;

3) Di dare atto che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2018 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali

4) Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2018 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2018 afferenti la spesa del personale.

5) Di dare atto che della presente costituzione sono già impegnate le seguenti somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa:

ISTITUTO	**IMPORTO**
Progressioni economiche orizzontali storicizzate	€ 42.963,13
Indennità di comparto *(Colonna 2 + 3 Tab. "D" CCNL 22/01/2004)*	€ 22.709,90
Indennità educatrici ed insegnanti	€ 1.483,40

6) Di trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al d. lgs. 118/2011, del d.p.c.m. 28 dicembre 2011 e del d. lgs 126/2014, dando atto che gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, sono assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2018, con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2019, qualora in tale esercizio l'obbligazione giuridica passiva sarà esigibile.

7) Di subordinare l'effettiva imputazione delle somme quantificate, mediante costituzione Fondo pluriennale vincolato (FPV), alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2018 entro il 31 dicembre corrente anno, che costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione (FPV).

8) Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U.;

9) Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione: Amministrazione trasparente> Personale> Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

10) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4-5-6 della legge 241/1990 è il sottoscritto Responsabile di settore.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Dott. Giorgio Vitali

UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI
DI BELLUSCO E MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

Settore Affari Generali
DETERMINAZIONE N° 242/ del 22/11/2018

Oggetto:	**ART. 67 CCNL 21.05.2018 - "DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE" - COSTITUZIONE FONDO ANNO 2018.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto l'art. 151, comma 4°, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, ed esaminato l'allegato provvedimento, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Bellusco,

IL RESPONSABILE DEL SERVZIO FINANZIARIO
Giovanna Biella

UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE "*AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2018* "

La sottoscritta dott.ssa Carla Cioccarelli, Revisore Unico dei Conti dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago nominata con delibera del Consiglio dell'Unione n. 06 del 05.12.2016;

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 18.09.2018 relativa all'approvazione linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica;
- Vista la relazione tecnico illustrativa;
- Vista la determinazione n. 242 del 22.11.2018 del responsabile del settore assetto del territorio avente ad oggetto "Art. 67 CCNL 21.05.2018 n- Disciplina delle risorse decentrate – Costituzione Fondo anno 2018 e relativi allegati;
- Visto il contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente – Parte giuridica 2018 – 2020 – Annualità economica 2018 – Pre intesa;
- Visto il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9 del 27 marzo 2018;
- Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore affari generali;
- Visto il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- Visto il D. Lgs 267/2000;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE all'autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2018".

Aprica, 27 novembre 2018

F.to Il Revisore Unico di conti

Dott.ssa Carla Cioccarelli

Il presente parere è sottoscritto digitalmente